

**Tabella esemplificativa di Eventi Rischiosi e relative Misure di Prevenzione
specifiche in materia di appalti di servizi, forniture e lavori – compresi quelli del PNRR -
aggiornata al D.Lgs. n. 36/2023.**

Procedure e Normativa di Riferimento:	Possibili Eventi Rischiosi:	Misure di prevenzione previste:
<p>Appalti sotto soglia comunitaria. Art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023</p> <p>In particolare fattispecie di cui al comma1:</p> <ul style="list-style-type: none"> – per gli appalti di servizi e forniture d’importo fino a 140.000,00 euro e lavori d’importo inferiore a 150 mila euro, affidamento diretto anche senza consultazione di più OO.EE. 	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell’appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l’affidamento diretto.</p> <p>Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.</p>	<p>1) MISURA DI PREVENZIONE:</p> <p>- Estrazione da parte del SIIT della Direzione Generale - tramite la PAD collegata alla BDNCT - e trasmissione al RPCT entro il 31/12/2024 di tutti gli affidamenti effettuati nell’anno 2024 il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all’affidamento diretto (range fissato compreso tra € 135.000,00 oltre IVA ed € 139.999,99 oltre IVA per servizi e forniture e tra € 145.000,00 oltre IVA ed € 149.999,99 oltre IVA per i lavori). Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione, ai possibili conflitti di interessi ed a eventuali artificiosi frazionamenti.</p> <p>2) MISURA DI PREVENZIONE:</p> <p>- Comunicazione da parte del SIIT della Direzione Generale al RPCT entro il 31/12/2024 dell’elenco degli operatori economici affidatari degli appalti di cui alla Misura 1 per verificare quelli che nell’anno 2024 risultano come gli affidatari più ricorrenti;</p>
<p>Per gli appalti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila euro e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150 mila euro ed inferiore a 1 milione di euro ovvero sino alla soglia comunitaria: procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e) del D.Lgs. n. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti 	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell’appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell’esistenza di un interesse transfrontaliero certo</p>	<p>3) MISURA DI PREVENZIONE:</p> <p>- Estrazione da parte del SIIT della Direzione Generale - tramite la PAD collegata alla BDNCT - e trasmissione al RPCT entro il 31/12/2024 di tutti gli affidamenti effettuati nell’anno 2024 il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate (range fissato compreso tra € 215.000,00 oltre IVA ed € 220.999,99 oltre IVA per servizi e forniture e tra € 5.500.000,00 oltre IVA ed € 5.537.999,99 oltre IVA per i lavori). Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione, ai possibili conflitti di interessi ed a eventuali artificiosi frazionamenti.</p> <p>4) MISURA DI PREVENZIONE:</p> <p>- Comunicazione da parte del SIIT della Direzione Generale al RPCT entro il 31/12/2024 dell’elenco degli operatori</p>

		economici per verificare quelli che nell'anno 2024 risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicatari nelle procedure negoziate di cui sopra.
Nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata si applica un criterio di rotazione degli affidamenti. N.B): La rotazione non si applica quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, c. 5).	Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	5) MISURA DI PREVENZIONE: - Estrazione da parte del SIIT della Direzione Generale - tramite la PAD collegata alla BDNCT - e trasmissione al RPCT entro il 31/12/2024 dell'Elenco degli OO.EE. che risultano affidatari – sia tramite affidamento diretto che tramite procedura negoziata – di più di un appalto di servizi, forniture e lavori al fine di verificare la corretta attuazione del principio di rotazione nell'ottica di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese.
Art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023 Appalti sopra soglia comunitaria. Quando il bando o l'avviso o altro atto equivalente sia adottato dopo il 30 giugno 2023, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 76 del Codice.	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	6) MISURA DI PREVENZIONE: -Estrazione dal parte del SIIT della Direzione Generale – tramite la PAD collegata alla BDNCP – delle determine a contrarre relative alle procedure negoziate senza bando sopra soglia comunitaria ex art. 76 del D.Lgs. n. 36/2024 e trasmissione dei relativi elenchi al RPCT entro il 31/12/2024 al fine di consentire allo stesso di verificare la sussistenza nelle suddette determine delle motivazioni giustificative del ricorso alla suddetta procedura.
Art. 44 del D.Lgs. n. 36/2023 Appalto Integrato	Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera. Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso. Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	7) MISURA DI PREVENZIONE: - I RUP, per ogni appalto integrato di cui all'art. 44 del D.Lgs. n. 36/2023, devono trasmettere entro il 31/12/2024 al RPCT – al fine di consentirgli di effettuare i controlli ritenuti opportuni - le varianti in corso d'opera che hanno comportato, specificandone le motivazioni: 1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.

<p>Art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto</p> <p>È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera</p>	<p>Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto. Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.</p> <p>Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma.</p> <p>Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.</p> <p>Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.</p>	<p>8) MISURA DI PREVENZIONE:</p> <p>- Il Direttore Generale ed i Dirigenti devono comunicare - tramite i RUP – al RPCT entro il 31/12/2024 l'elenco degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato nell'anno 2024 il ricorso all'istituto del subappalto al fine consentire al RPCT medesimo di poter effettuare su un campione di almeno il 5% dei suddetti appalti - estratti dal SIIT tramite la PAD collegata alla BDNCP - verifiche sulla conformità all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP.</p>
<p>Art. 215 del D.Lgs. n. 36/2023 e ALL. V.2 Disciplina del Collegio Consultivo Tecnico (CCT).</p> <p>Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione di € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data.</p>	<p>Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta</p>	<p>9) MISURA DI PREVENZIONE OBBLIGATORIA PER IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI:</p> <p>-Il Dirigente del Dipartimento Servizi Tecnici deve effettuare i controlli sul 100% delle dichiarazioni rese - ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2016 in materia di conflitti di interessi - da parte dei componenti del CCT.</p> <p><u>MONITORAGGIO SU ATTUAZIONE MISURA 9:</u></p> <p>-Il Dirigente del Dipartimento Servizi Tecnici deve trasmettere al RPCT entro il 31/12/2024 un Report contenente gli esiti dei controlli effettuati sul 100% delle dichiarazioni rese - ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2016 in materia di conflitti di interessi - da parte dei componenti del CCT nonché l'elenco completo degli appalti che nell'anno 2024 hanno comportato l'intervento dei componenti del medesimo CCT.</p>

Norme del D.L. n. 77/2021 conv. con la L. n. 108/2021 relative ai contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR

Procedure e Normativa di Riferimento:	Possibili Eventi Rischiosi	Misure di Prevenzione:
<p align="center">Art.48, comma 3, del D.L. n. 77/2021 conv. con la L. n. 108/2021</p> <p>Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'art. 63 del D.L. per i settori ordinari, e di cui all'art. 125 del medesimo D.Lgs. per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti</p>	<p>Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.</p> <p>Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.</p> <p>Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.</p> <p>Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.</p>	<p>10) MISURA DI PREVENZIONE:</p> <p>- Estrazione da parte del SIIT della Direzione Generale - tramite la PAD collegata alla BDNCT - e trasmissione al RPCT entro il 31/12/2024 dell'elenco degli affidamenti effettuati nell'anno 2024 con procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del D.Lgs. n. 50/2026 e ss.mm.ii. al fine di verificare se sia stata data chiara e puntuale esplicitazione nelle relative determine a contrarre o atti equivalenti delle motivazioni che li hanno indotti ad adottare la suddetta procedura. Inoltre, nel caso di ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati, il RPCT verificherà se il richiamo alle condizioni di urgenza non sia generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi. Nel caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici vanno puntualmente esplicitate le condizioni/motivazioni dell'assenza. La suddetta misura, infine, consentirà al RPCT di verificare quegli OO.EE. che nell'anno 2024 risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicatari onde far emergere eventuali favoritismi ed abusi.</p>
<p align="center">Art. 48 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. con la L. n. 108/2021.</p> <p>Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso d'impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche ex art. 125 del D.Lgs. n. 104/2010, le quali – fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto – limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.</p>	<p>Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.</p>	<p>11) MISURA DI PREVENZIONE:</p> <p>Estrazione da parte del SIIT della Direzione Generale - tramite la PAD collegata alla BDNCP - degli affidamenti di cui trattasi e trasmissione dei relativi elenchi al RPCT entro il 31/12/2024 al fine di poter verificare – tramite un sorteggio a campione di almeno il 5% dei medesimi affidamenti - l'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati.</p>

<p>Art. 50 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. con la L. n. 108/2021.</p> <p>È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali.</p> <p>È prevista anche una deroga all'art. 113 – bis del Codice dei Contratti Pubblici - al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.</p>	<p>Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.</p> <p>Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori “non a regola d'arte”, al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.</p> <p>Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione</p>	<p>12) MISURA DI PREVENZIONE:</p> <p>- Il Direttore Generale ed i Dirigenti (ove ricorra la fattispecie) sono tenuti ad informare tempestivamente il RPCT in merito alle comunicazioni acquisite tramite i soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL E DEC) del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire al RPCT medesimo di poter attivare le eventuali verifiche</p>
<p>Art. 53 del D.L. n. 77/2021 conv. con la L. n. 108/2021.</p> <p>Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.</p>	<p>Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.</p> <p>Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.</p> <p>Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.</p>	<p>13) MISURA DI PREVENZIONE (ove ricorra la fattispecie):</p> <p>-Estrazione da parte del SIIT della Direzione Generale - tramite la PAD collegata alla BDNCT - delle determine a contrarre relative agli acquisti di cui trattasi e trasmissione dei relativi elenchi al RPCT entro il 31/12/2024 al fine di consentire allo stesso di verificare nelle medesime determine la chiara e puntuale esplicitazione delle motivazioni che li hanno indotti a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE, per l'acquisto di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR., nonché il rispetto del principio di rotazione degli OO.EE. invitati il cui numero non deve essere inferiore a quello previsto dalla normativa vigente</p>